



Istituto Comprensivo “Gianni Orzini” Aprilia

Ministero dell’Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Carano 4D/E- 04011 APRILIA (LT)- ☎. Tel: 06.92732870-

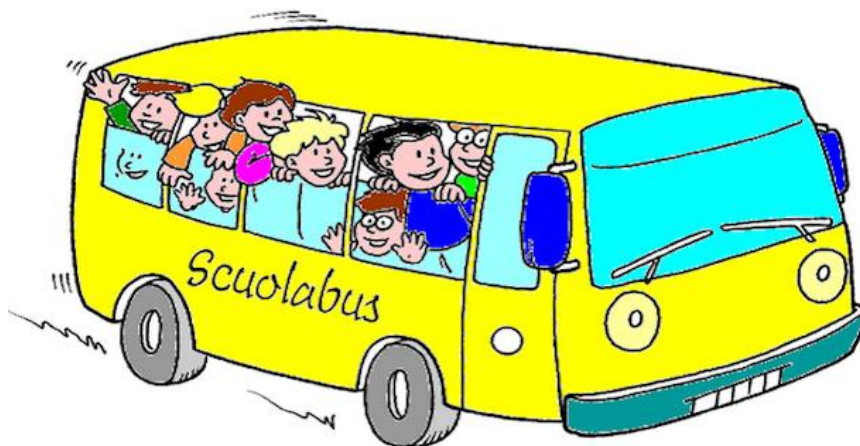
SITO WEB: www.icszonededa.edu.it

posta certificata ✉ ltic83100c@pec.istruzione.it ✉ ltic83100c@istruzione.it

C.F. 91101740594- Codice scuola LTIC83100C – Cod. Univoco fatt. elettr. UF09TF



Regolamento Uscite didattiche, visite guidate e viaggi d’istruzione



Premessa

La presente materia è disciplinata dalla C.M. n. 291/92, dal T.U. DLgs n. 297 del 16.04.1994, dalla C.M. n. 623 del 2/10/1996, C.M. 674 del 3/02/2016 e dalle disposizioni ministeriali vigenti in materia.

Disposizioni generali

- La programmazione, progettazione ed attuazione delle visite guidate o dei viaggi di istruzione costituisce per la complessità delle fasi e delle competenze, un vero e proprio procedimento amministrativo.
- Il piano delle uscite sarà poi presentato e deliberato dal Collegio dei docenti entro il mese di novembre.
- Le uscite, le visite e i viaggi vanno programmati ed inseriti nella programmazione di team e nella coordinata del Consiglio di Classe.
- Competenze del Consiglio di Intersezione, di Interclasse, di Classe: prende atto delle proposte dei Docenti ed esprime il proprio parere.
- Competenze del Collegio dei Docenti: promuove lo svolgimento delle visite o dei viaggi ed esprime il parere sui progetti preparati dai team, acquisito il parere dei Consigli di cui al punto precedente; al momento della effettuazione, i docenti di classe vi partecipano quali accompagnatori.
- Competenze delle famiglie degli alunni: vengono informate, esprimono il consenso in forma scritta alla partecipazione del figlio, partecipano agli oneri economici che la visita o il viaggio



comportano consapevoli che in caso di assenza verrà trattenuta la quota relativa al pullman o altre spese fisse previste nel pacchetto.

- g. Competenze del Consiglio d'Istituto: determina i criteri generali per la programmazione e l'attuazione delle iniziative; controlla le condizioni di effettuazione delle singole visite o viaggi (particolarmente per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni della sicurezza delle persone, l'affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziarie) e ne delibera l'approvazione.
- h. Considerando il carattere didattico-formativo delle attività, la quota di contribuzione economica richiesta alle famiglie degli alunni deve essere tale da non creare situazioni discriminatorie o di disagio.
- i. L'autorizzazione data dalle famiglie degli alunni comporta l'obbligo di versare la quota di contribuzione richiesta. In caso di motivata impossibilità sopraggiunta alla partecipazione viene previsto il versamento della quota relativa al trasporto.

Uscite didattiche

Per "uscite didattiche" si intendono le attività compiute dalle classi nel territorio circostante, purché si svolgano in orario scolastico.

L'uscita didattica, senza oneri a carico delle famiglie, non necessita di alcuna autorizzazione da parte del Consiglio di classe perché costituisce una naturale condizione di lavoro della scolaresca, tuttavia le famiglie compileranno un modulo di autorizzazione valida per l'intero anno Scolastico; per ogni singola uscita verrà data, poi, semplice comunicazione alle famiglie.

Sarà richiesta l'autorizzazione specifica solo per quelle uscite didattiche che comportano spese a carico delle famiglie.

Visite guidate

Per "visite guidate" si intendono le visite che le scolaresche effettuano in Comuni diversi dal proprio, ovvero nel proprio Comune, ma per una durata superiore all'orario scolastico giornaliero.

Sarà richiesta autorizzazione scritta dei genitori, o di chi ne fa legalmente le veci, dopo aver illustrato il programma generale dell'attività.

Successivamente la scuola comunicherà per iscritto alle famiglie almeno cinque giorni prima della data della visita guidata il programma dettagliato.

Viaggi d'istruzione

Per "Viaggi di istruzione" si intendono le uscite che prevedono almeno un pernottamento.

Sarà richiesta autorizzazione scritta dei genitori, o di chi ne fa legalmente le veci, dopo illustrazione del programma generale dell'attività.

Successivamente la scuola comunicherà per iscritto alle famiglie almeno cinque giorni prima della data della visita guidata il programma dettagliato.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, proposti dai Consigli di Intersezione, di Interclasse, di Classe vengono presentati al Collegio Docenti e al Consiglio d'Istituto per le necessarie delibere e approvazioni.

Gli elementi fondanti delle visite guidate e dei viaggi di istruzione si innestano nella "progettazione didattica e culturale" predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico e "si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita personale degli alunni". In tal caso si richiama ad un preciso



impegno programmatico da parte dei docenti e degli organi collegiali della scuola allo scopo di qualificare “dette iniziative come vere e proprie attività complementari della scuola e non come semplici occasioni di evasione”.

Destinatari

Scuola dell’Infanzia

- Sulla base delle proposte avanzate dal Collegio dei Docenti nell’ambito della programmazione didattico-educativa, il Consiglio di Istituto potrà deliberare l’effettuazione di uscite secondo modalità e criteri adeguati in relazione all’età dei bambini.
- Nelle visite guidate l’alunno sarà accompagnato dal genitore che dovrà firmare una liberatoria per esonerare l’Amministrazione Scolastica da qualsiasi onere finanziario e da ogni responsabilità inerente l’iniziativa didattica e culturale alla quale partecipa.
- Gli alunni che non sono inseriti nell’uscita hanno diritto alla scolarità, pertanto gli insegnanti organizzano nel plesso una sezione che possa accoglierli, garantendo il loro normale orario di permanenza nella scuola (8:00 – 16:00).
- I genitori degli alunni che non partecipano alle uscite debbono essere informati sul tipo di organizzazione che la scuola si è data; l’eventuale scelta di non portarli a scuola è di esclusiva pertinenza della famiglia.

Scuola Primaria/Scuola Secondaria

- Tutti i partecipanti a viaggi o visite debbono essere in possesso di un documento di identificazione nonché, per i viaggi all'estero, di un documento valido per l'espatrio. Tale ultimo documento può avere anche contenuto collettivo, purché ogni partecipante sia fornito di valido documento personale di identificazione. (C. M. OTTOBRE 1992 n. 291 comma 4.1).
- Tutti i partecipanti al viaggio, alunni e docenti, devono essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni.
- Gli alunni affetti da patologie, allergie e intolleranze alimentari o che necessitano di somministrazione di medicinali devono presentare certificato medico e liberatoria dei genitori al fine di sollevare i docenti accompagnatori da ogni forma di responsabilità
- Gli alunni con disabilità gravi possono essere accompagnati da un genitore che sarà tenuto a firmare una liberatoria secondo quanto indicato al punto 2 della voce destinatari.

Destinazione

- Per gli alunni di Scuola dell’Infanzia si potrà deliberare l’effettuazione di brevi gite secondo modalità e criteri adeguati in relazione all’età dei bambini, avendo cura di predisporre, ovviamente, ogni iniziativa di garanzia e di tutela per i bambini medesimi.
- Per gli alunni di Scuola primaria gli spostamenti avverranno nell’ambito dell’intera Regione e regioni limitrofe. C. M. OTTOBRE 1992 n. 291 comma 5.4
- Per gli alunni delle classi della Scuola Secondaria gli spostamenti potranno avvenire nel territorio nazionale. C. M. OTTOBRE 1992 n. 291 comma 5.4

Le mete scelte devono sempre essere coerenti con il PTOF e con la progettazione della classe.



Art. 1 FINALITÀ

Le uscite sul territorio, le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono parte integrante delle attività educativo-didattiche previste e programmate ad inizio anno e sono finalizzate alla formazione integrale dell'alunno.

Art. 2 TIPOLOGIA

USCITE DIDATTICHE (territorio comunale): con lo scuolabus o bus privato, in orario scolastico.
USCITE DIDATTICHE (località extra-comunali): con bus privato, mezzi pubblici, in orario scolastico.

VISITE GUIDATE: in giornata, in orario extrascolastico con mezzi pubblici, autobus turistici, agenzie di viaggio.

VIAGGI DI ISTRUZIONE E/O CAMPI SCUOLA: più giorni, con mezzi pubblici, autobus turistici, agenzie di viaggio.

Art. 3 PROGRAMMAZIONE

Il PTOF prevede l'effettuazione di uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione. I Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe (Novembre) propongono il piano delle uscite, verificandone la coerenza con la programmazione collegiale e indicando gli accompagnatori. Il Collegio dei Docenti propone/ approva il Piano delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione.

Il Consiglio di Istituto (Dicembre) delibera il Piano.

Art. 4 DESTINATARI, NUMERO DELLE USCITE E PERIODO DI EFFETTUAZIONE

USCITE DIDATTICHE (territorio comunale e località extracomunali): I destinatari sono tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia (3 uscite, non oltre i 50 Km), Primaria (3 uscite) e Secondaria di I grado.

VISITE GUIDATE: I destinatari sono gli alunni della scuola Primaria (2 visite) e della scuola Secondaria di I grado (2 visite).

VIAGGI DI ISTRUZIONE E/O CAMPI SCUOLA: I destinatari sono gli alunni delle classi Quarte e Quinte della scuola Primaria e le classi Prime, Seconde e Terze della scuola Secondaria di I grado.

Per ogni grado di scuola si potrà partecipare a tutti gli spettacoli teatrali, concorsi, manifestazioni, alle uscite per iniziative da parte dell'Ente Locale o altri Enti sul Territorio di Aprilia. Si raccomanda di non accompagnare gli alunni in luoghi dove si presuma un forte assembramento di persone per manifestazioni, scioperi, avvenimenti eccezionali.



PERIODO

Le uscite, le visite ed i viaggi si possono effettuare durante tutto l'anno scolastico entro il mese di maggio.

Art. 5 ADESIONI

Si auspica la totale partecipazione degli alunni delle classi.

L'effettuazione delle uscite didattiche e delle visite guidate è subordinata all'adesione di almeno 2/3 degli alunni di ciascuna classe partecipante; i viaggi di istruzione all'adesione del 50% più 1. Nessun alunno può essere escluso per motivi economici.

I Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe prestano particolare attenzione a che la spesa prevista consenta a tutti gli alunni di partecipare all'iniziativa proposta.

I Consigli possono valutare l'esclusione di un alunno a seguito di provvedimenti disciplinari intrapresi nei confronti dello stesso nel corso dell'anno.

Art. 6 ACCOMPAGNATORI

Gli accompagnatori degli alunni sono i docenti di classe, con un rapporto di 1:15. Gli alunni con disabilità sono accompagnati anche dal docente di sostegno e dall'assistente specialistico qualora presente e/o da un collaboratore scolastico; in presenza di particolari necessità può essere prevista la presenza di un familiare adulto (previa sottoscrizione di assicurazione). Il docente di sostegno e l'assistente specialistico qualora presente e/o il collaboratore scolastico che accompagnano gli alunni con disabilità non vengono conteggiati nel suddetto rapporto 1:15.

Nel designare gli accompagnatori i Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe provvedono sempre ad indicare un accompagnatore supplente, per subentro in casi di imprevisto. I docenti sono soggetti, durante l'effettuazione delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, all'obbligo di vigilanza sugli alunni.

Art. 7 AUTORIZZAZIONI

È richiesta l'autorizzazione scritta da parte dei genitori (o di coloro che ne fanno legalmente le veci), che i docenti acquisiscono prima di effettuare ogni uscita, visita o viaggio.

Art. 8 SCELTA DEL MEZZO DI TRASPORTO E/O DELL'AGENZIA DI VIAGGIO

Il Consiglio di Istituto provvede all'appalto del trasporto e dell'agenzia di viaggio, secondo la normativa vigente.

La scelta, a parità di condizioni di sicurezza e di servizio reso, dovrà ricadere sull'offerta economicamente più vantaggiosa.



Art. 9 ONERI ECONOMICI

A norma di legge non è consentita la gestione extrabilancio, pertanto le quote di partecipazione dovranno essere versate sul conto corrente bancario dell'Istituto Comprensivo da un genitore incaricato.

Art. 10 DISPOSIZIONI FINALI

Eventuali deroghe al presente Regolamento possono essere autorizzate dal Consiglio di Istituto che dovrà deliberare con il voto favorevole dei 2/3 dei componenti.

